Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 179

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 25 luglio 1958 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520 Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50 All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia	In ITALIA: Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520 Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50 All'ESTERO - il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1957

1958

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1957, n. 1501.

Conversione, a decorrere dal 1° ottobre 1957, dell'Istituto tecnico commerciale pareggiato di Sanremo in Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo statale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Veduti i regi decreti 30 settembre 1920 e 21 marzo 1935, riguardanti il pareggiamento dell'Istituto tecnico commerciale di Sanremo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1957 l'Istituto tecnico commerciale pareggiato di Sanremo è convertito in Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo statale.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico sono indicati nella tabella annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Il personale dell'Istituto predetto sarà assunto nei ruoli dello Stato, secondo le norme previste dal regio decreto 6 giugno 1925, n. 1084, e dal regio decreto 15 maggio 1930, n. 740.

Art. 2.

Alla suddetta statizzazione si applicano le norme di cui all'art. 7 del regio decreto legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

Gli oneri previsti dall'art. 144, lettera *E*, n. 1, del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, sono assunti dal comune di Sanremo.

Art. 3.

All'Istituto tecnico commerciale statale di Sanremo sono assegnati, per il suo mantenimento:

a) un contributo annuo dello Stato, fissato nella misura di L. 24.170.000, che graverà sulle normali disponibilità di bilancio del Ministero della pubblica istruzione;

b) un contributo annuo del comune di Sanremo, stabilito nella misura di L. 15.000.000.

Il contributo del comune di Sanremo verrà corrisposto direttamente all'Istituto in rate semestrali posticipate. In caso di inadempienza nei versamenti, il prefetto promuoverà l'emissione di un mandato di ufficio per il pagamento, non oltre due mesi dall'avvenuta scadenza, del debito per sorte capitale e per interessi di mora.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1957

GRONCHI

ROSSI — TAMBRONI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *luglio* 1958
Atti del Governo, registro n. 113, *foglio n* 62. — RELLEVA

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale statale di Sanremo

Numero dei corsi completi: 3

	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo d'insegnare
1	Presidenza senza insegnamento	1	—	
2	Lettere italiane e storia	3	—	nella 2ª, 3ª, 4ª, 5ª classe di un corso
3	Italiano, storia e geografia (ruolo *B*)	—	2	
4	Matematica e fisica	3	—	nelle classi di un corso
5.	Geografia generale ed economica	1	—	nella 2ª, 3ª, 4ª, 5ª classe di due corsi
6	Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	1	—	nelle classi del 3° corso
7.	Scienze naturali - Chimica e merceologia	—	1	
8	Prima lingua straniera (ruolo *B*)	1	—	nelle classi di due corsi e nella 2ª e 3ª classe del terzo corso
9	Prima lingua straniera (ruolo *B*)	—	1	
10	Seconda lingua straniera	3	—	nelle classi di un corso
11	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	3	—	nelle classi di un corso
12.	Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	3	—	nelle classi di un corso
13	Religione	—	1	
14	Stenografia	—	1	
15	Calligrafia	—	1	
16	Dattilografia (facoltativa)	—	—	

NB — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro MEDICI — *Il Ministro per la pubblica istruzione* ROSSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1957, n. 1502.

Erezione in ente morale del Centro di cultura per l'Alto Adige, con sede in Bolzano.

N. 1502. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Centro di cultura per l'Alto Adige, con sede in Bolzano, viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1958
Atti del Governo, registro n 113, *foglio n* 80 — RELLEVA

DECRETO-LEGGE 23 luglio 1958, n. 721.

Estrazione anticipata dello spirito da vino accantonato ai sensi dei decreti-legge 16 marzo 1957, n. 69 e 14 settembre 1957, n. 812, rispettivamente convertiti in legge, con modificazioni, nelle leggi 12 maggio 1957, n. 307 e 27 ottobre 1957, n. 1031.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, comma secondo, della Costituzione;

Visto il testo unico di legge per l'imposta di fabbricazione sugli spiriti, approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924, e le successive modificazioni;

Visto il decreto legge 18 aprile 1950, n. 142, concernente modificazioni al regime fiscale degli spiriti per agevolare la distillazione del vino ed alle disposizioni relative alla minuta vendita degli estratti ed essenze per la preparazione dei liquori, convertito in legge con la legge 16 giugno 1950, n. 331;

Visto il decreto legge 18 marzo 1952, n. 118, concernente il ripristino delle agevolazioni fiscali temporanee e straordinarie per la distillazione del vino, convertito in legge con la legge 15 maggio 1952, n. 457;

Visto il decreto legge 3 dicembre 1953, n. 879, concernente modificazioni alla imposta di fabbricazione ed ai diritti erariali sugli alcoli convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1954, n. 3;

Visto il decreto-legge 16 settembre 1955, n. 836, concernente proroga e modifica del regime fiscale sugli alcoli, convertito, con modificazioni, nella legge 15 novembre 1955, n. 1037;

Visto il decreto-legge 16 marzo 1957, n. 69, concernente il ripristino delle agevolazioni temporanee straordinarie per lo spirito e le acquaviti di vino accordate con il decreto-legge 18 aprile 1950, n. 142, e con il decreto-legge 18 marzo 1952, n. 118, convertito, con modificazioni, nella legge 12 maggio 1957, n. 307;

Visto il decreto legge 14 settembre 1957, n. 812, concernente, fra l'altro, agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e l'acquavite di vino, convertito, con modificazioni, nella legge 27 ottobre 1957, n. 1031;

Ritenuta la straordinaria necessità e l'urgenza di sopperire alla minore produzione di spirito di seconda categoria verificatasi nel decorso esercizio finanziario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Ministri per le finanze, per il bilancio, per il tesoro e per l'agricoltura e foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' concessa, su richiesta degli interessati, la estrazione anticipata, in tutto od in parte, della quantità di spirito, eccedente il primo quarto, ottenuta dalla distillazione dei vini genuini di qualsiasi gradazione, anche se acescenti o alterati, e tali riconosciuti dall'Amministrazione finanziaria, che risulti depositata in magazzini fiduciari coi benefici fiscali di cui ai decreti-legge 16 marzo 1957, n. 69, e 14 settembre 1957, n. 812, rispettivamente convertiti, con modificazioni, nelle leggi 12 maggio 1957, n. 307, e 27 ottobre 1957, n. 1031.

Art. 2.

L'abbuono di imposta per gli spiriti che fruiscono delle concessioni di cui all'art. 1 è ridotto:

a) al 35% della imposta per quelli ottenuti ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 16 marzo 1957, n. 69, convertito, con modificazioni, nella legge 12 maggio 1957, n. 307, nonchè allo spirito ottenuto nel periodo dal 1° settembre 1957 al 13 settembre 1957, ai sensi dello art. 4-*bis* della legge 27 ottobre 1957, n. 1031;

b) al 55% della imposta per quelli ottenuti ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 14 settembre 1957, n. 812, convertito, con modificazioni, nella legge 27 ottobre 1957, n. 1031.

Art. 3.

L'estrazione anticipata di spirito di vino di cui al precedente art. 1 può essere effettuata dalla data di entrata in vigore del presente decreto sino al 31 ottobre 1958.

Art. 4.

Resta ferma, limitatamente al primo quarto, la data di estrazione dai magazzini fiduciari dello spirito accantonato ai sensi dei decreti-legge 16 marzo 1957, n. 69, e 14 settembre 1957, n. 812, ai fini della concessione dei benefici fiscali con le norme previste dai decreti stessi.

Art. 5.

Per avvalersi della facoltà concessa col presente decreto gli interessati devono presentare apposita richiesta scritta al competente Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, indicando i quantitativi che intendono estrarre, con espresso richiamo al presente decreto.

Art. 6.

Per i residui quantitativi di spirito di vino distillato coi benefici fiscali di cui ai decreti-legge 16 marzo 1957, n. 69, e 14 settembre 1957, n. 812, rispettivamente convertiti, con modificazioni, nelle leggi 12 maggio 1957, n. 307, e 27 ottobre 1957, n. 1031, che, alla data del 1° novembre 1958, si trovassero ancora giacenti nei magazzini fiduciari, restano fermi i previsti abbuoni di imposta.

Detti quantitativi devono essere estratti proporzionalmente al quantitativo complessivo giacente al 1° novembre suddetto in ragione di un terzo all'anno, dopo il regolare compimento del secondo, terzo e quarto anno di giacenza normale calcolati a decorrere dalla introduzione nei rispettivi magazzini fiduciari.

Art. 7.

E' abrogata ogni disposizione contraria al presente decreto.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1958

GRONCHI

FANFANI — PRETI — ANDREOTTI — MEDICI — FERRARI AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 24 luglio 1958
Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 94 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 722.

Erezione in ente morale dell'« Associazione allevatori della provincia di Verona », con sede in Verona.

N. 722. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, l'« Associazione allevatori della provincia di Verona », con sede in Verona viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1958
Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 69 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 723.

Erezione in ente morale dell'« Associazione provinciale degli allevatori di Taranto », con sede in Taranto.

N. 723. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, l'« Associazione provinciale degli allevatori di Taranto », con sede in Taranto, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1958
Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 70. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 724.

Erezione in ente morale dell'« Associazione allevatori del Friuli », con sede in Udine.

N. 724. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, l'« Associazione allevatori del Friuli » con sede in Udine, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1958
Atti del Governo, registro n. 113, *foglio n.* 71 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1958, n. 725.

Fusione delle Opere pie « Patronato pro mutis » e « Sordomuti e ciechi poveri Umberto I » di Cremona, in unico ente denominato Opera pia « Patronato pro mutis ».

N. 725. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, le Opere pie « Patronato pro mutis » e « Sordomuti e ciechi poveri Umberto I » di Cremona, vengono fuse in unico ente denominato Opera pia « Patronato pro mutis » e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1958
Atti del Governo, registro n. 113, *foglio n.* 79. — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1958.

Sostituzione di ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di Napoli.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 4 maggio 1951, n. 570, sulla rappresentanza del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza nella composizione dei Tribunali militari territoriali;

Visto il decreto Ministeriale 13 settembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 305, con il quale: il tenente colonnello di pubblica sicurezza Attanasio Valentino, i maggiori Pastorini Elio Umberto ed Antonucci Giuseppe, il capitano Coscia Corrado, sono stati designati, per un biennio, quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di Napoli nei giudizi a carico di imputati appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Considerato che il tenente colonnello di pubblica sicurezza Attanasio Valentino ed il maggiore Antonucci Giuseppe sono stati di recente trasferiti ad altra sede; che il maggiore di pubblica sicurezza Pastorini Elio Umberto è stato promosso al grado superiore; che il capitano Coscia Corrado è stato trasferito e promosso e che, pertanto, si rende necessario, ai sensi dell'art. 13 (numeri 1 e 2) dell'ordinamento giudiziario militare - regio decreto 9 settembre 1941, n. 1022, riconfermare il tenente colonnello di pubblica sicurezza Pastorini Elio Umberto con il nuovo grado e procedere alla sostituzione degli altri ufficiali;

Decreta:

Vengono designati, per il biennio 1957-59, quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di Napoli, nei giudizi a carico di appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza i seguenti ufficiali: il tenente colonnello di pubblica sicurezza Pastorini Elio, riconfermato nel nuovo grado, in sostituzione del tenente colonnello di pubblica sicurezza Attanasio Valentino, subentrando, al posto del già maggiore Pastorini Elio Umberto, il maggiore di pubblica sicurezza Conti Alberto del raggruppamento guardie di pubblica sicurezza di Napoli; il maggiore di pubblica sicurezza Bertucci Giuseppantonio del Compartimento polizia stradale di Napoli in sostituzione del maggiore di pubblica sicurezza Antonucci Giuseppe, trasferito; il capitano di pubblica sicurezza Saporito Luigi in sostituzione del capitano di pubblica sicurezza Coscia Corrado, trasferito e promosso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 maggio 1958

p. *Il Ministro*: BISORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1958
Registro n. 15 *Interno, foglio n* 15

(3834)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1958.

Sostituzione di ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di La Spezia.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 4 maggio 1951, n. 570, sulla rappresentanza del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza nella composizione dei Tribunali militari territoriali;

Visto il decreto Ministeriale 13 settembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 305, con il quale i maggiori di pubblica sicurezza (già capitani) Autera Luigi e Tardito Mario, sono stati designati, per un biennio, quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di La Spezia, nei giudizi a carico di imputati appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Considerato che detti ufficiali sono stati, il primo promosso e trasferito ed il secondo promosso e che, quindi, ai sensi dell'art. 13 (numeri 1 e 2 dell'ordinamento giudiziario militare - regio decreto 9 settembre 1941, n. 1022) occorre procedere alla loro sostituzione;

Decreta:

I capitani di pubblica sicurezza Milone Giuseppe e Rocca Fausto, del raggruppamento guardie di pubblica sicurezza Genova, sono designati, per il biennio 1957-59, quali giudici presso il Tribunale militare territoriale di La Spezia nei giudizi a carico di imputati appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, in sostituzione dei maggiori di pubblica sicurezza Autera Luigi e Tardito Mario.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 maggio 1958

p. *Il Ministro*: BISORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1958
Registro n. 15 *Interno, foglio n.* 13

(3833)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1958.

Autorizzazione alla Società per azioni Magazzini Agricoli Novaresi « M.A.N. » ad istituire in Novara un Magazzino generale per merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto legge 1° luglio 1926, n. 2290, che stabilisce l'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, e le successive sue modificazioni;

Visto il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, che approva il regolamento generale concernente l'ordinamento e l'esercizio dei Magazzini generali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1954, n. 1510, che reca modificazioni al predetto regolamento;

Vista l'istanza in data 11 dicembre 1957, con la quale la Società per azioni Magazzini Agricoli Novaresi « M.A.N. », avente sede in Milano, piazza S. Fedele n. 2, chiede di essere autorizzata ad istituire e gestire in Novara, negli immobili di proprietà, siti in via Bartolino da Novara, un Magazzino generale per merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate;

Vista la documentazione allegata a detta istanza;

Visto il parere favorevole espresso, al riguardo, dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Novara con la deliberazione della Giunta camerale n. 38, del 20 gennaio 1958;

Decreta:

Art. 1.

La Società per azioni Magazzini Agricoli Novaresi « M.A.N. » è autorizzata ad istituire e gestire, in Novara, via Bartolino da Novara, un Magazzino generale per merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

I locali del Magazzino generale, come sopra autorizzato, sono quelli descritti nella perizia di idoneità redatta dall'ing. Alberto Zucchelli di Milano in data 19 ottobre 1957, allegata all'istanza della predetta Società.

Art. 3.

Le norme regolamentari e le condizioni tariffarie, che la Società in parola dovrà applicare nella conduzione del Magazzino generale, sono quelle approvate dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Novara con la deliberazione n. 38, del 20 gennaio 1958.

Art. 4.

L'ammontare della cauzione che la Società per azioni Magazzini Agricoli Novaresi « M.A.N. » dovrà prestare, è determinata, salvo successive modificazioni, in lire 4.000.000 (quattro milioni).

Art. 5.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Novara è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 giugno 1958

p. *Il Ministro per l'industria e commercio*
MICHELI

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

(3927)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1958.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di produzione e lavoro « Api », con sede in Binasco (Milano), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista l'istanza del presidente della Cooperativa di produzione e lavoro « Api », con sede in Binasco (Milano), tendente ad ottenere la liquidazione coatta amministrativa dell'Ente predetto;

Vista la situazione patrimoniale allegata all'istanza di cui sopra, dalla quale risulta che le attività della Cooperativa non sono sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*), del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la nota n. 60311/I del 10 giugno 1958 del Prefetto di Milano;

Riconosciuta la necessità, nell'interesse dei creditori, di assoggettare la Cooperativa predetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa di produzione e lavoro « Api », con sede in Binasco (Milano), costituita con atto 8 aprile 1944 del notaio Giuseppe Piccaluga, è messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il prof. dott. Mario Guardone è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 giugno 1958

Il Ministro: GUI

(3953)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1958.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Edile Stradale Appalti Forniture - C.E.S.A.F., con sede in Molino del Pallone (Bologna), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria eseguita alla Cooperativa Edile Stradale Appalti Forniture - C.E.S.A.F., con sede in Molino del Pallone (Bologna), dalle quali si rilevano lo scarso funzionamento degli organi collegiali, la cessazione dell'attività e lo stato di insolvenza dell'Ente;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*), del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la nota n. 3172 Gab. del 14 maggio 1958 del Prefetto di Bologna;

Riconosciuta la necessità, nell'interesse dei creditori, di assoggettare la Cooperativa predetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa Edile Stradale Appalti Forniture - C.E.S.A.F., con sede in Molino del Pallone (Bologna), costituita con atto 12 agosto 1948 del notaio Cesare Sassoli, è messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'avv. Giancarlo Guidotti è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 giugno 1958

Il Ministro: Gui

(3952)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1958.
Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Calabria.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315;

Vista la legge 12 luglio 1951, n. 560;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1560;

Vista la deliberazione n. 126 del 5 maggio 1958, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Calabria ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della citata legge 29 dicembre 1956, n. 1560, che della Giunta medesima venga chiamato a far parte un rappresentante del settore del credito, particolarmente importante nella economia di quella Provincia;

Considerata la fondatezza dei motivi addotti dalla predetta Giunta a sostegno della proposta;

Decreta:

Art. 1.

Fa parte della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Calabria, con voto deliberativo, anche un membro scelto nel settore del credito.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1958

Il Ministro per l'industria e per il commercio
Gava

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
Colombo

(3888)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1958, registro n 37, foglio n 215, è stato respinto il ricorso del sig Germinario Mauro contro il provvedimento con cui è stato licenziato da aiutante tecnico supplente presso il Liceo ginnasio di Molfetta.

(3899)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Cavallero Melchiade, già esercente in Valenza Po, via 9 Febbraio n 10. Tali marchi erano contrassegnati col n. 463-AL.

(3826)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria (rettifica).

Ente Puglia e Lucania

Nell'avviso n 3504, relativo alla determinazione dell'indennità di espropriazione dovuta alla ditta ISTITUTO DEI FONDI RUSTICI - SOCIETA' AGRICOLA INDUSTRIALE ITALIANA, con sede in Roma, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 167, del 12 luglio 1958, pag 2923, deve intendersi stralciato, sia dall'*errata* sia dal *corrige* - trattandosi di mera duplicazione - il rigo 23° dell'elenco dei terreni espropriati concernente la seguente particella.

Errata

Foglio di mappa 17 - N di mappa 29-*a* - Qualità pascolo - Classe III - Superficie ha 105 77 64 - Reddito dominicale lire 4 336,83

Corrige

Foglio di mappa 17 - N di mappa 29-*a* - Qualità uliveto - Classe III - Superficie ha 105 77 64 - Reddito dominicale lire 35 963,97

(3898)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art 13 del decreto legge 6 giugno 1956, n 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa, con la seguente circolare

N. A-81 del 30 giugno 1958, concernente il commercio di transito.

(3954)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 167

Corso dei cambi del 24 luglio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,80	624,81	624,80	624,75	624,80	624,80	624,80	624,80	624,80
$ Can.	651,55	650,50	651 —	650,75	650,50	651,41	650,875	651,40	651,37	651,40
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,79	145,805	145,80	145,80	145,805	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	89,83	89,83	89,84	89,84	89,85	89,85	89,85	89,85	89,84	89,84
Kr. N.	86,85	86,89	86,90	86,8875	86,88	86,89	86,87	86,87	86,89	86,86
Kr. Sv.	120,51	120,47	120,50	120,50	120,55	120,51	120,49	120,55	120,52	120,52
Fol.	164,44	164,44	164,45	164,44	164,50	164,45	164,45	164,45	164,43	164,45
Fr. B.	12,49	12,49	12,49	12,48875	12,485	12,49	12,48	12,50	12,49	12,49
Fr. Fr.	147,92	147,93	148,05	147,97	147,85	147,93	147,98	147,90	147,91	147,95
Fr. Sv. acc.	142,50	142,46	142,35	142,465	142,50	142,49	142,46	142,55	142,50	142,55
Lst.	1736,75	1736,75	1736,75	1736,80	1736,75	1736,87	1736,70	1736,85	1736,87	1736,625
Dm occ.	148,79	148,77	148,80	148,77	148,75	148,79	148,77	148,80	148,79	148,78
Scell. Aust.	24,03	24,03	24,03	24,0375	24,05	24,04	24,03625	24;04	24,04	24,04

Media dei titoli del 24 luglio 1958

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	62,525
Id. 3,50 % 1902	62,15
Id. 5 % 1935	97,50
Redimibile 3,50 % 1934	83,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	77,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,70
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	87,575
Id. 5 % 1936	97,775
Id. 5 % (Città di Trieste)	88,575
Id. 5 % (Beni Esteri)	88,525
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	101,35
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	100,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	98,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	97,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	97,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	97,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	97,825

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 luglio 1958

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	650,812
1 Franco svizzero lib.	145,805
1 Corona danese	89,845
1 Corona norvegese	86,879
1 Corona svedese	120,495
1 Fiorino olandese	164,445
1 Franco belga	12,489
100 Franchi francesi	147,975
1 Franco svizzero acc.	142,462
1 Lira sterlina	1736,75
1 Marco germanico	148,77
1 Scellino austriaco	24,037

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 1958, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 200, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Bussetti Pasquale, avverso il provvedimento in data 14 agosto 1952, con il quale gli è stato riconosciuto il rapporto di impiego a contratto straordinario anzichè a contratto tipo.

(3842)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Livorno

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 10123, in data 15 luglio 1958 è stata prorogata fino al 15 agosto 1958 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Livorno affidata al dott. Gerardo Sica.

(3839)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Casa Mia », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 12 giugno 1958, il dott. Mario Craveri è stato nominato commissario governativo della Società Cooperativa edilizia « Casa Mia », con sede in Roma, per la durata di mesi sei dalla data del decreto stesso, in sostituzione del dottor Domenico Nicoletti, dimissionario.

(3803)

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 3 giugno 1958 « Determinazione delle retribuzioni medie settimanali per le persone addette ai servizi familiari, ecc. », pubblicato alla pag. 2732 della *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 1° luglio 1958, nelle premesse, ove è detto: « Visti gli articoli 11 e 13 della legge 20 febbraio 1958, n. 551 » leggasi « Visti gli articoli 11 e 13 della legge 20 febbraio 1958, n. 55 ».

(3957)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Concorso per esami per l'iscrizione di allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1958-59 e per il conferimento di una borsa annuale di studio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 14 luglio 1907, n. 486, che istituisce in Roma la Scuola dell'arte della medaglia;

Visto il regolamento 4 ottobre 1907, n. 765, e successive modificazioni per l'esecuzione della suddetta legge;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n 368, e successive modificazioni, con il quale vengono fissate le nuove norme per la presentazione dei documenti nei pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso per esami per l'iscrizione di allievi nella Scuola dell'arte della medaglia per l'anno scolastico 1958-59 e per il conferimento di una borsa annuale di studio.

Art. 2.

Coloro che aspirano ad essere iscritti alla detta Scuola dovranno farne domanda al Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro) su carta da bollo da L. 200 da presentare o far pervenire entro il 30 settembre 1958.

Dalla domanda dovrà risultare:

a) nome, cognome e paternità dell'aspirante;

b) luogo e data di nascita,

c) domicilio,

d) indirizzo al quale si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

Nella domanda stessa gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) il possesso della cittadinanza italiana;

2) le eventuali condanne penali riportate.

I concorrenti uniranno inoltre tutti quei titoli, saggi e fotografie, in base ai quali potranno dimostrare il grado di perizia da essi raggiunto nell'arte del disegno, della modellatura e della incisione.

Tutti i detti titoli, saggi e fotografie, dovranno essere autenticati

Art 3.

I candidati le cui domande siano riconosciute regolari dovranno sostenere un esperimento pratico che avrà luogo in Roma, presso la Scuola dell'arte della medaglia (Palazzo della Zecca, via Principe Umberto n. 4).

L'esperimento si comporrà:

1) di un saggio di modellazione, in bassorilievo, di una figura umana, copiata dal vero;

2) di un saggio di disegno a mezza macchia dal nudo

Al concorrente saranno concesse otto ore di tempo per ciascun saggio

Art. 4.

Il Consiglio direttivo della Scuola, in base al risultato dell'esperimento pratico e dei titoli presentati, compilerà, per ordine di merito, la lista dei giovani che potranno essere ammessi alla Scuola come allievi

I candidati che saranno ammessi alla Scuola suddetta come allievi debbono far pervenire, sotto pena di decadenza, entro il termine massimo di trenta giorni dalla data dell'avvenuta comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine,

2) certificato generale del casellario giudiziario, su carta da bollo da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica;

3) certificato di buona condotta morale e civile, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune dove il candidato risiede da almeno un anno.

In caso di residenza per un tempo minore, occorre altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro 1 anno;

4) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine e di residenza o dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto

Coloro che, pur possedendo titoli sufficienti per l'ammissione senza esami alla Scuola, si sottopongono volontariamente agli esami stessi nell'intento di concorrere per la borsa di studio, rinunciano implicitamente all'ammissione per titoli, e restano esclusi dalla Scuola se non ottengono l'ammissione per esami

La borsa di studio sarà conferita per l'anno scolastico 1958-59 al candidato che, a giudizio del Consiglio direttivo, otterrà la migliore votazione, conseguendo almeno i prescritti voti legali

Non saranno prese in considerazione le domande di coloro che abbiano precedentemente concorso due volte per l'ammissione alla Scuola, senza conseguire l'idoneità.

Roma, addì 19 luglio 1958

Il Ministro ANDREOTTI

(3960)

Concorso a tre posti di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca con la qualifica di aiuto operaio elettromeccanico.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, e successive modificazioni,

Visto il regolamento per l'applicazione del predetto testo unico, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n 2262, e successive modificazioni,

Viste le norme speciali per i salariati della Zecca, approvate con decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1925;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67, relativa alle nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1954, n 368, col quale vengono stabilite le nuove norme per la presentazione dei documenti per le carriere statali,

Visto l'art. 3 della legge 27 febbraio 1958, n 114, che autorizza l'assunzione di operai temporanei presso la Zecca,

Ritenuta la necessità di indire un concorso per l'assunzione di tre operai temporanei di 3ª categoria con la qualifica contemplata nella tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n 67, di aiuto operaio elettromeccanico,

Decreta:

Art 1.

E' indetto un concorso a tre posti di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca con la qualifica contemplata nella tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67, di aiuto operaio elettromeccanico.

Art 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere fornito di licenza elementare;

b) avere compiuto l'età di anni 18 e non superato quella di anni 45.

Il suddetto limite di età assorbe ogni altro beneficio eventualmente spettante a norma delle vigenti disposizioni,

c) essere cittadino italiano,

d) avere il godimento dei diritti politici,

e) avere sempre tenuto buona condotta, all'accertamento di tale requisito provvede, d'ufficio, l'Amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368,

f) essere di sana e robusta costituzione, esente da difetti o imperfezioni fisiche I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate sono ammessi al presente concorso, semprechè siano in possesso di tutti i requisiti fisici prescritti e alla visita medica di cui al successivo art 5 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica del posto messo a concorso,

g) aver esercitato, con capacità, le mansioni di operaio in stabilimenti meccanici,

h) essere stato vaccinato da non oltre un anno,

i) aver soddisfatto agli obblighi di leva oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritto nelle liste relative secondo i casi.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso

Non possono essere ammessi al concorso coloro che abbiano riportato qualsiasi condanna, anche condizionale.

Al concorso non sono ammesse le donne.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L 200 dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla Direzione della Zecca in Roma, via Principe Umberto n. 4, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare

a) il cognome e nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale) ed i procedimenti penali, eventualmente pendenti a loro carico,

f) il titolo di studio posseduto, precisando l'Istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito e l'anno scolastico relativo,

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari,

h) di avere prestato la loro opera presso stabilimenti meccanici, precisando la denominazione di essi ed il relativo indirizzo nonche il periodo, la qualifica o categoria professionale rivestita e le mansioni esercitate,

i) l'esatto domicilio e il preciso recapito: i concorrenti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti del loro recapito direttamente alla Direzione della Zecca in Roma

La firma dell'aspirante, apposta in calce alla domanda, deve essere autenticata dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante o da un notaio

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio, ove prestano servizio

Unitamente alla domanda di ammissione al concorso gli aspiranti sono tenuti a presentare obbligatoriamente:

1) un estratto rilasciato da notaio del libretto di lavoro previsto dalla legge 10 gennaio 1935, n 112, ovvero dell'attestato sostitutivo del medesimo libretto di lavoro, tale estratto deve riferirsi a quanto appresso specificato

a) numero del libretto o dell'attestato sostitutivo di esso, data di rilascio e Comune che l'ha emesso,

b) complete generalita dell'aspirante, residenza ed indirizzo,

c) stato di servizio, con la indicazione degli stabilimenti od aziende ove l'aspirante ha prestato la sua opera, date di assunzione e di cessazione dal servizio presso i singoli stabilimenti od aziende, nonchè ove risulti, qualifica o categoria professionale,

2) una dichiarazione rilasciata su carta bollata da L 100 dalla Direzione degli stabilimenti meccanici presso cui hanno prestato la loro opera, da cui, oltre al periodo di permanenza, risulti esplicitamente la qualifica o categoria professionale, le mansioni esercitate nonchè la capacità dimostiata,

3) tutti quegli altri titoli o documenti professionali o di mestiere che ritengano, nel proprio interesse, di produrre.

Art 4

Non si terra conto delle domande che saranno presentate o perverranno alla Direzione della Zecca in Roma, dopo il termine di cui al precedente art 3, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altri uffici diversi da quello sopra indicato

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dalla Direzione della Zecca

Non si terra parimenti conto dei documenti e dei titoli indicati nell'ultimo comma del precedente art 3, che siano presentati o perveranno alla Direzione della Zecca dopo il suddetto termine di cui al citato art 3, anche se presentati in tempo utile agli uffici postali o ad altri uffici diversi da quello sopra indicato.

Art 5.

Con successivo decreto sara nominata la Commissione per l'accertamento dell'idoneità fisica e dell'attitudine al servizio degli aspiranti, a norma dell'art 20 del regolamento, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n 2262, e dell'art. 8 delle norme speciali per i salariati della Zecca, approvate con decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1925.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art 20 del regolamento suindicato non sono consentite visite di appello.

Art 6.

Con successivo decreto sarà nominata a termini dell'art. 8 delle norme speciali per i salariati della Zecca, approvate con decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1925, altra Commissione, per la determinazione dei criteri di scelta dei candidati e per la valutazione comparativa dei titoli e requisiti degli aspiranti, ai sensi dell'art. 7 della legge 26 febbraio 1952, n. 67.

Art 7.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data della apposita comunicazione, i sottoindicati documenti di rito.

1) titolo di studio originale o copia notarile autentica, su carta da bollo da L. 200, del titolo di studio, prescritto nel precedente art 2,

2) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita rilasciato in carta da bollo da L 100,

3) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L 100 rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine;

4) certificato di godimento dei diritti politici su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui esibizione in ogni caso e obbligatoria, conterà la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, impediscano il possesso dei diritti politici stessi,

5) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale) su carta bollata da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica,

6) documento militare

a) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare copia o estratto del foglio matricolare in bollo da L 200 rilasciato dall'autorita militare competente

Anche i candidati che siano stati riformati, dopo la loro presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti,

b) per i candidati che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente Consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

1) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica) copia o estratto del foglio matricolare militare, in bollo da L. 200, rilasciati dal distretto militare competente;

2) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo da L. 100 rilasciato dalla capitaneria di porto competente

I documenti sopraindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo,

c) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva

1) se il giudizio è stato adottato dal Consiglio di leva presso il Comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestri)

certificato di esito di leva, in bollo da L 100, rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva,

2) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alla lista di leva marittima)

certificato di esito di leva, in bollo da L 100, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto,

d) per i candidati infine che non siano stati ancora sottoposti a giudizio del Consiglio di leva· certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo da L 100, rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva marittima,

7) certificato comunale di vaccinazione, da cui risulti che l'ultima vaccinazione dell'aspirante non sia anteriore ad un anno.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I certificati di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici dovranno attestare, altresì, che gli interessati godevano del possesso dei requisiti rispettivamente della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art 27 della tabella *B*) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n 492, purchè esibiscano un certificato del sindaco o della autorità di pubblica sicurezza comprovante esplicitamente la loro iscrizione nell'elenco dei poveri e purchè sugli atti prodotti in esenzione dal bollo risultino indicati gli estremi dell'attestato comprovante la condizione di indigenza.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati e con l'osservanza delle disposizioni in vigore

A parità di condizioni si applicheranno le disposizioni di cui all'art 2 del regio decreto 31 dicembre 1925, n 2398

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 4 giugno 1958

Il Ministro · MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *giugno* 1958
Registro n 15 *Tesoro, foglio n* 66. — FLAMMIA

(3648)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Benevento.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° gennaio 1958 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Benevento (classe 1ª),

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1958, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Benevento, nell'ordine appresso indicato.

1	Martelli dott Mario	punti	84,50	su 132
2	Zito dott Ludovico	»	82 —	»
3	Durano dott Giustino	»	74,36	»
4	Gaetti dott Giuseppe	»	73,95	»
5	Madau Diaz dott Gaetano	»	73,50	»
6	Perta dott Angelo	»	72,50	»
7	Merolli dott Rocco	»	71,50	»
8	Campanelli dott. Giovanni	»	70,59	»
9	Calabro Vincenzo	»	69 —	»
10.	Napolino dott Francesco	»	68,68	»
11	Macaluso dott Bartolomeo	»	68 —	»
12	Caliulo dott Rosario	»	67,54	»
13	Mazzoni dott. Francesco	»	66,36	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1958

p. *Il Ministro*. ROMANO

(3918)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Diario delle prove scritte relative al concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva (personale amministrativo).

Le prove scritte del concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva (personale amministrativo) del Ministero della marina mercantile, bandito con decreto Ministeriale 20 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio successivo, registro n 2, foglio n 237, avranno luogo nei giorni 10, 11, 12, 13 e 14 novembre 1958, con inizio alle ore 8,30, nell'aula *B* del Palazzo degli esami in Roma, via Gerolamo Induno.

(3958)

PREFETTURA DI CHIETI

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto 26 marzo 1958, n. 12106, col quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso per conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1956, bandito con decreto prefettizio 21 marzo 1957, n 10592,

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione dell'ostetrica condotta Maria Savini, componente della predetta Commissione di recente deceduta,

Viste le proposte a suo tempo formulate dai Comuni interessati, a sensi dell'art 13 del decreto del presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281 e visto altresì, il citato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse è modificata con la nomina dell'ostetrica condotta Bonetti Aldemira, in sostituzione dell'ostetrica condotta Savini Maria, deceduta

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti, e, per otto giorni consecutivi, negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Chieti, addì 8 luglio 1958

Il prefetto. BENIGNI

(3806)

PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il bando di concorso per i posti di veterinari condotti vacanti al 30 novembre 1956, approvato con decreto prefettizio n 2835 del 14 maggio 1957,

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1956,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito degli idonei nel concorso per tre posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1956:

1.	Zuccarini Giuseppe	punti	67,350
2.	Pizzirani Pirano	»	65,814
3.	Cavallini Aldo	»	64,749
4.	Ciampi Luigi	»	61,867
5.	Ficini Leopoldo	»	61,860
6.	Crini Nello	»	61,505
7.	Boccacci Giuseppe	»	60,150
8.	Chini Pierandrea	»	59,806
9.	Parducci Guelfo	»	57,843
10.	Carmassi Piero	»	57,463
11.	Ruggeri Carlo	»	56,057
12.	Bartali Erasmo	»	55,094
13.	Sivieri Augusto	»	54,810
14.	Pesciatini Enrico	»	53,659
15.	Confortini Pellegrino	»	53,285
16.	Mariotti Piero	»	52,984
17.	Magri Giovanni	»	48,190
18.	Zampetti Umberto	»	47,869
19.	Eberle Ugo	»	47,234
20.	Mannini Pier Luigi	»	46,804
21.	Matteucci Giuseppe	»	46,705
22.	Scarselli Lino	»	45,834
23.	Chiti Ivano	»	45,007
24.	Della Croce Gabriele	»	44,500
25.	Tomasini Adriano	»	44,393
26.	Neri Egizio	»	44,168
27.	Moretti Luigi	»	44,021
28.	Corrias Giuseppe	»	44,000
29.	Ventriglia Francesco	»	43,660
30.	Lucherini Mario	»	43,522
31.	Falagiani Nino	»	42,250
32.	Zati Marino	»	41,806
33.	Mecatti Fulvio	»	41,746
34.	Sessi Pietro	»	41,000
35.	Filippi Elio	»	40,750
36.	Colecchia Arcangelo	»	40,731
37.	Tazzini Pietro, nato il 6 febbraio 1927	»	40,500
38.	Grandini Pier Luigi, nato il 16 settembre 1929	»	40,500
39	Culzoni Vitaliano, nato il 4 ottobre 1928	»	40,000
40.	Pierucci Costantino, nato l'8 marzo 1930	»	40,000
41.	Vitali Morando	»	39,875
42.	Galigani Giampaolo	»	39,250
43	Ceccatelli Giorgio	»	39,150
44.	Giovannelli Alberto	»	38,650
45.	Galosi Ernesto	»	38,500
46.	Ghelardoni Enzo	»	38,000
47.	Cardosi Carrara Renzo	»	37,700
48.	Ferrarini Brenno, coniugato, un figlio	»	37.500
49.	Modesti Pietro, celibe	»	37,500
50.	Bianchi Giuseppe	»	37,291
51.	Cardelli Giuseppe, ex combattente	»	37,000
52.	Ferri Egisto	»	37 000
53.	Giannetti Giuseppe	»	36,500
54.	Gaito Gino	»	36,000
55.	Gallo Salvatore	»	35,500
56.	Ciocchetti Mario	»	35,000

Firenze, addì 4 luglio 1958

Il prefetto ADAMI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n 3315 del 4 luglio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1956,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

I sottoelencati veterinari sono dichiarati vincitori delle condotte (vacanti al 30 novembre 1956) a fianco segnate:

1) Zuccarini Giuseppe: Lastra a Signa;
2) Pizzirani Pirano: Bagno a Ripoli,
3) Cavallini Aldo: Carmignano.

Firenze, addì 10 luglio 1958

Il prefetto ADAMI

(3922)

PREFETTURA DI GORIZIA

Graduatoria generale del concorso al posto di direttore del macello di Monfalcone con annesso servizio di condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio decreto n. 15718/III San. del 28 agosto 1955, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami ad un posto di direttore del macello di Monfalcone con annesso servizio di condotta, vacante al 30 novembre 1954,

Visto il proprio decreto 15718 del 28 aprile 1956, con il quale venne nominata la Commissione giudicatrice,

Visti gli atti della Commissione predetta e riscontrati regolari;

Visto il verbale n. 13 del giorno 4 luglio 1958, relativo alla graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265 ed il regolamento dei concorsi di sanitari nei Comuni e nelle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse

1.	Neri Umberto	punti	96,07	su 150
2.	Vida Luigi	»	92,54	»
3.	Depollo Vinicio	»	92,37	»
4.	Facchin Mario	»	91,84	»
5.	Marchi Luciano	»	91,37	»
6.	Giordano Michele	»	91,38	»
7.	Rizzo Luigi	»	90,50	»
8.	Mioli Mario	»	88 —	»
9.	Matani Massimiliano	»	85,35	»
10.	Nibrant Guido	»	85,11	»
11.	Di Iorio Alberto	»	85,05	»
12.	Tomba Antonio	»	83,62	»
13	Andres Andrea	»	83,13	»
14.	Tomba Egone	»	82,50	»
15.	Lorvik Sergio	»	79,25	»
16	Cantoni Lughi Giorgio	»	79 —	»
17	Trapan Francesco	»	78,85	»
18.	Gallizia Romano	»	74,45	»
19	Cavalcante Livio	»	74,35	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Gorizia, addì 4 luglio 1958

Il prefetto NITRI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto l'odierno decreto di pari numero e data, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il posto di direttore del macello di Monfalcone con annesso servizio di condotta, vacante alla data del 30 novembre 1954,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265 ed il regolamento dei concorsi dei sanitari nei Comuni e nelle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Visto il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n 854 sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica,

Decreta:

Il dott Neri Umberto risultato primo nella graduatoria di merito del concorso di cui alle premesse è dichiarato vincitore del concorso al posto di direttore del macello di Monfalcone con annesso servizio di condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Gorizia, addì 4 luglio 1958

Il prefetto NITRI

(3809)

PREFETTURA DI TORINO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visto il proprio decreto n. 4232 in data 27 dicembre 1955, con il quale venne indetto il concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino,

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nonchè i verbali delle singole sedute;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino:

N.	Concorrente	Punti
1	Pezzetti dott. Oreste	punti 55,447
2.	Blessent dott. Pierino	» 55,350
3.	Coda dott. Franco	» 55,285
4.	Bosco dott. Giuseppe	» 53,812
5	Baima dott. Antonio	» 53,744
6	Canepa dott. Armando	» 53,643
7	Pesce dott. Natale	» 52,588
8	Morello dott. Giuseppe	» 52,480
9	Stoppani dott. Bruno	» 52,366
10	Patroncini dott. Franco	» 52,296
11.	Riccio dott. Ferdinando	» 52,272
12	Gontero dott. Oreste	» 51,233
13	Palliola dott. Ennio	» 51,125
14	Bagnasco dott. Cesare	» 51,002
15	Seita dott. G. Battista	» 50,260
16	Ferrero dott. Eugenio	» 50,256
17	Caveri dott. Alessandro	» 50,135
18	Giordano dott. Michele	» 50,102
19	Appendino dott. Eugenio	» 50,026
20	Genta dott. Giovanni	» 49,863
21	Masera dott. Pietro	» 49,851
22	Cerato dott. Franco	» 49,562
23	Marchetti dott. Pierino	» 49,131
24	Imarisio dott. Remo	» 48,985
25	Melis dott. Igino	» 48,734
26	Varvelli dott. Mario	» 48,713
27	Ruatti dott. Adelio	» 48,222
28	Michela Zucco dott. Giorgio	» 48,189
29	Corio dott. Italo	» 47,874
30	Visconti dott. Giovanni	» 47,863
31	Cabella dott. Stelio	» 47,734
32	Giamporcaro dott. Sergio	» 47,698
33	Arnaudo dott. Mario	» 47,662
34	Udo dott. Mario	» 47,495
35.	Ravetto dott. Luigi	» 47,406
36	Negretti dott. Franco	» 47,125
37	Sansoe dott. Domenico	» 47,013
38	Beilis dott. Bartolomeo	» 46,999
39	Colombo dott. Sergio	» 46,781
40	Peggiani dott. Reneo	» 46,588
41	Arpellino dott. Giuseppe	» 46,532
42	Gonrad dott. Lorenzo (nato il 9 agosto 1928)	» 46,500
43	Biosio dott. Giuseppe (nato il 15 giugno 1932)	» 46,500
44.	Pejla dott. Giuseppe	» 46,453
45	Orengia dott. Ruggero	» 46,375
46	Mossetti dott. Luigi	» 46,370
47.	Vallis dott. Pietro	» 46,293
48	Chiriotti dott. Pietro	» 46,189
49	Peirone dott. Lorenzo	» 46,071
50.	Rinaldi dott. Bruno	» 46,019
51.	Sado dott. Matteo	» 45,875
52.	Rossi dott. Luigi	» 45,723
53	Sartori dott. Bruno	» 45,650
54	Rampone dott. Remo	» 45,505
55	Rosaschino dott. Filippo	» 45,477
56.	Mussini dott. Renato	» 45,458
57.	Baratto dott. Eliseo	» 45,404
58	Monti dott. Vittorio	» 45,327
59	Banchini dott. Giuseppe	» 45,244
60	Massaglia dott. Emilio	» 45,060
61.	Porcari dott. Leopoldo	punti 45,020
62	Corti dott. Linneo	» 44,932
63.	Cantatore dott. Roberto	» 44,926
64.	Pellegrini dott. Egidio	» 44,853
65.	Boragine dott. Ugo	» 44,833
66.	Destefanis dott. Romolo	» 44,796
67	Marondoli dott. Gian Angelo	» 44,729
68	Dotta dott. Utilio	» 44,500
69	Vallero dott. Aldo	» 44,109
70	Garesio dott. Giacomo	» 44,062
71	Sacco dott. Tommaso	» 44,000
72	Bertoletti dott. Diego	» 43,687
73.	Gnavi dott. Corrado	» 43,562
74.	Rossi dott. Gioacchino	» 43,479
75.	Mattavelli dott. Francesco	» 43,375
76	Avedano dott. Evasio	» 42,875
77.	Pautasso dott. Nicola	» 42,781
78	Sereno-Regis dott. Attilio	» 42,458
79	Fumagalli dott. Aldo	» 42,421
80.	Bigliani dott. Luciano	» 42,265
81.	Mairo dott. Giuseppe (nato il 29 novembre 1927)	» 42,000
82.	Osmetti dott. Emilio (nato l'11 settembre 1928)	» 42,000
83	Varani dott. Alberto	» 41,900
84.	Nervo dott. Franco	» 41,500
85.	Masera dott. Carlo	» 41,250
86.	Squeri dott. Gianfranco	» 41,000
87	Rossi dott. Carlo	» 40,233
88.	Cassinelli dott. Felice	» 39,875
89	Viroli dott. Aurelio	» 39,000
90	Cavalli dott. Lorenzo	» 38,025
91.	Mazzotti dott. Angelo	» 38,000
92	Briani dott. Mauro	» 37,989
93	Signorelli dott. Silvio	» 36,520

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 4 luglio 1958

Il prefetto: SAPORITI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visto il proprio decreto n. 2631 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino;

Viste le domande dei singoli concorrenti nonchè l'elenco delle condotte indicate in ordine di preferenza,

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori della condotta indicata a fianco di ciascuno di essi:

1) Pezzetti dott. Oreste: Rivara Busano-Forno Canavese;
2) Blessent dott. Pierino: Ivrea-Fiorano;
3) Coda dott. Franco: Ceres-Ala di Stura-Balme Cantoira-Chialamberto-Groscavallo-Mezzenile-Pessinetto;
4) Bosco dott. Giuseppe: Riva presso Chieri;
5) Baima dott. Antonio: Rocca Canavese Corio-Levone;
6) Canepa dott. Armando: Piossasco;
7) Pesce dott. Natale: Barbania Front Can.-Vauda Canavese;
8) Morello dott. Giuseppe: Baldissero Torinese Montaldo Torinese-Pavarolo.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 4 luglio 1958

Il prefetto: SAPORITI

(3811)

PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visti i propri decreti 12 dicembre 1956, n. 4555 San, e 21 marzo 1957, n. 10756 San, con i quali è stato, tra gli altri, indetto pubblico concorso per il conferimento di sei posti di medico condotto vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1956,

Visto il proprio decreto 15 novembre 1957, n 10757 San, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra nella sua composizione definitiva,

Visti i propri decreti 24 gennaio 1958 e 28 febbraio 1958, n 17348 San, relativi all'ammissione dei sanitari che avevano presentato domanda di partecipazione al concorso in argomento,

Vista la graduatoria presentata dalla Commissione giudicatrice ed i verbali riguardanti le operazioni da essa compiute, riconosciuti regolari,

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1935, n. 854, e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1956

N.	Candidato		Punti	
1	Signori dott Ennio	punti	52,265	su 100
2	Conte dott Lorenzo	»	52,262	»
3	Padoan dott Armando	»	51,857	»
4	Bortoluzzi dott. Gian Antonio	»	51,133	»
5	Ferrarese dott Mario	»	50,965	»
6	Sartori dott Giuseppe	»	50,581	»
7	Vernier dott Vito	»	50,406	»
8	Di Daniel dott Giacomo	»	49,928	»
9	Cupidi dott Enzo	»	48,902	»
10	Favruzzo dott Vittorino	»	48,823	»
11	Favero dott Giuseppe	»	48,699	»
12	Michieli dott Alberto	»	48 514	»
13	Rojech dott Giuseppe	»	48,210	»
14	Perinotto dott Sergio	»	48,202	»
15	Passuello dott Antonio	»	48,020	»
16	Jannaccone dott Umberto	»	47,418	»
17	Jannaccone dott Alberto	»	47,090	»
18	Manessi dott Nicola	»	46,874	»
19	Criscuolo dott Raffaele	»	46,572	»
20	Rigoni dott. Carlo	»	46,395	»
21	Bicego dott Attilio	»	46,142	»
22	Mulè dott Francesco	»	46,089	»
23	Martina dott Valentino	»	46,056	»
24	Vazzoler dott Vittorio	»	45,884	»
25	Quadrani dott. Domenico	»	45,679	»
26	Dalla Baratta dott Lorenzo	»	45,639	»
27	Bruno dott Fulvio	»	45,637	»
28	Fabiani dott Gian Daniele	»	45,586	»
29	Tonello dott Carlo	»	45,351	»
30	Buonocore dott Antonino	»	45,318	»
31	Fanzago dott Antonio	»	45,193	»
32	Pedrazzi dott Luigi	»	45,133	»
33	Rorato dott. Giorgio	»	44,954	»
34	Mambrini dott Mariano	»	44,909	»
35	Guarnieri dott Franco	»	44,897	»
36	Da Col dott Sante Aldo	»	44,810	»
37	Sartorello dott Antonio	»	44,795	»
38	Fraccalanza dott Alessandro	»	44,776	»
39	Sardini dott Sandrino	»	44,639	»
40	Demattè dott Paolo	»	44,500	»
41	Rossi dott Francesco	»	44,266	»
42	Baratto dott Girolamo	»	43,990	»
43	Pinni dott Sigismondo	»	43,758	»
44	Da Re dott Giuseppe	»	43,681	»
45	Perissinotto dott Dino Paolo	»	43,670	»
46	Tagliapietra dott. Paolo	»	43,622	»
47	Gagliotto dott. Attilio	»	43,579	»
48	Pivetta dott Giuseppe	»	43,522	»
49	Messina dott Giuseppe	»	43,417	»
50	Posarelli dott Valburga	»	43,376	»
51	Rossitti dott Valeriano	»	43,371	»
52	Faccini dott. Giancarlo	»	43,321	»
53	Andriollo dott. Francesco	»	42,980	»
54	Sproccati dott. Sanzio	punti	42,933	su 100
55	Donadi dott Giovanni	»	42,193	»
56	Zambon dott Leo	»	42,171	»
57	Marcuzzi dott Andrea	»	42,049	»
58	Mareschi dott Daniele	»	42,020	»
59	Negri dott. Santo	»	42,000	»
60	Rossato dott. Giacomo	»	41,965	»
61	Sitta dott Giuliano	»	41,954	»
62	De Conto Francesco	»	41,835	»
63	De Franceschi dott Mario	»	41,742	»
64	Fincati dott. Enrico	»	41,700	»
65	Valenti dott. Giuseppe	»	41,665	»
66	Campesato dott Antonio	»	41,511	»
67	Soldà dott Gaetano	»	41,299	»
68	Fossari dott Michele	»	41,255	»
69	Manildo dott. Mario	»	41,235	»
70	Sommacal dott Mario	»	41,227	»
71	Boccato dott Sisto	»	41 110	»
72	Brocchi dott Carlo	»	40,878	»
73	Bonavolontà dott Mariano	»	40,664	»
74	Righetti dott Giovanni	»	40,641	»
75	Fossa dott Giovanni Pietro	»	40,278	»
76	Bombieri dott Giancarlo	»	40,060	»
77	Fioretti dott Luigi	»	39,655	»
78	Di Lenarda dott Benigno	»	39,575	»
79	Den Negro dott Umberto	»	38,901	»
80	Zappia dott Bruno	»	38,758	»
81	Boatto dott Luigi	»	38,687	»
82	Garzotto dott Gian Pietro	»	38,670	»
83	Bazzani dott Amedeo	»	37,221	»
84	Rosafalco dott Giuseppe	»	36,823	»
85	Volpato dott Luigino	»	35,423	»
86	Visentin dott Bruno	»	35,159	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Treviso, addì 3 luglio 1958

Il prefetto. CASTELLUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 12 dicembre 1956, n 4555 San, modificato dal decreto 21 marzo 1953 San, con il quale è stato, tra gli altri, bandito pubblico concorso per i posti di medico condotto vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1956,

Visto il proprio decreto in data odierna n 26714-San, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso predetto,

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, sostituito dall'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854, e l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281

Viste le sedi indicate dai concorrenti nell'ordine delle loro preferenze,

Decreta:

1) Il dott Signori Ennio è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Godega Sant'Urbano,

2) Il dott Conte Lorenzo è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Caerano di San Marco,

3) Il dott Padoan Armando è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Meduna di Livenza;

4) Il dott Bortoluzzi Gian Antonio è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Vidor;

5) Il dott Ferrarese Mario è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Volpago del Montello (2° reparto);

6) Il dott Sartori Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Povegliano.

Le Amministrazioni comunali interessate dovranno provvedere alla nomina dei vincitori della rispettiva condotta entro il termine di giorni quindici dal ricevimento del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 3 luglio 1958

Il prefetto CASTELLUCCI

(3813)

PREFETTURA DI SIRACUSA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il proprio decreto n. 11033 del 18 aprile 1953, con il quale fu bandito, tra l'altro, il concorso pubblico per titoli ed esami per l'attribuzione dei posti vacanti alla data del 30 novembre 1952 nei comuni di Canicattini Bagni e di Noto (2ª condotta),

Visti i verbali della Commissione giudicatrice in data 22 e 23 aprile 1958,

Visto l'art 13 del regolamento 11 marzo 1935, n 281, sui concorsi di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato nelle premesse:

1	Cirinnà dott Corrado, nato a Noto il 16 luglio 1921	punti 51,240	su 100
2	Aiello dott Sebastiano, nato a Canicattini Bagni il 10 marzo 1913	» 50,770	»
3	Puzzo dott Giuseppe, nato a Canicattini Bagni il 21 febbraio 1923	» 49,136	»
4	Coletta dott Corrado, nato a Milano il 5 aprile 1925	» 48,089	»
5	Gaggiotti dott Eugenio, nato a Orvieto il 24 novembre 1910	» 47,018	»
6	Cultrera dott Pasquale, nato a Pachino il 24 febbraio 1923	» 46,393	»
7	Bombaci dott Pasquale, nato a Canicattini Bagni il 21 novembre 1922	» 45,000	»
8	Ciarcia dott Michele, nato a Canicattini Bagni il 28 maggio 1922	» 44,000	»
9	Paradiso dott Alfonso, nato a Noto il 2 dicembre 1923	» 40 497	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e in quella della Regione siciliana e pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della prefettura di Siracusa e dei comuni di Canicattini Bagni e di Noto

Siracusa, addì 9 luglio 1958

Il prefetto ONETO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il decreto prefettizio n 20871 del 9 luglio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa alla data del 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio n 11033 del 18 aprile 1953;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e il regolamento 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori del concorso sopracitato per le condotte mediche indicate a fianco di ciascuno di essi

1) Cirinnà dott Corrado, nato a Noto il 16 luglio 1921, per la 2ª condotta medica del comune di Noto,

2) Aiello dott Sebastiano, nato a Canicattini Bagni il 10 marzo 1913, per la condotta medica del comune di Canicattini Bagni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della prefettura di Siracusa e dei comuni di Noto e di Canicattini Bagni

I sindaci dei Comuni suindicati sono incaricati, per quanto di loro competenza, alla nomina dei vincitori.

Siracusa, addì 9 luglio 1958

Il prefetto ONETO

(3812)

PREFETTURA DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Belluno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio 11 aprile 1957, n. 6336 III/S, con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Belluno al 31 gennaio 1957, modificato con il successivo decreto 17 luglio 1957, n. 12922 III/S.;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, 55 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Belluno al 31 gennaio 1957 dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice

1	Resenterra Giuseppe	punti 55,298	su 100
2	Ceccato Giusto	» 53,455	»
3	Bruno Tito Livio	» 52,873	»
4	Bastasin Antonio	» 52,187	»
5	Ambrosini Silvio	» 51,598	»
6	Andreani Venanzo	» 51,383	»
7	Sciutteri Giuseppe	» 50,245	»
8	Murer Vecellio	» 50,103	»
9	Ruatti Adelio	» 49,836	»
10	Marchetti Silvano	» 48,145	»
11	Briani Mauro	» 47,804	»
12	Fioretto Antonio	» 47,750	»
13	Cichetti Roberto	» 47,650	»
14	Uccelli Mario	» 47,500	»
15	Brogliati Alberto	» 47,265	»
16	Mizzau Ulisse	» 46,500	»
17	Zerbato Domenico	» 45,758	»
18	Ferri Egisto	» 45,500	»
19	Luciani Manillo	» 45,100	»
20	Tonini Franco	» 44,696	»
21	Pozzobon Albino	» 44,500	»
22	Masetto Giovanni	» 44,256	»
23	Zanetello Giov. Battista	» 44,125	»
24	Minet Alfeo	» 43,938	»
25	Furin Michele, ex aequo	» 43,500	»
26	Gaito Gino, ex aequo	» 43,500	»
27	Ivis Renato	» 42,731	»
28	Paternoster Simone	» 39,910	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 15 luglio 1958

p. *Il prefetto*: MINAFRA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio 11 aprile 1957, n. 6336 III/S, con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Belluno al 31 gennaio 1957 ed il successivo decreto 17 luglio 1957, n 12922 III/S, con il quale venne esclusa dal concorso stesso la condotta veterinaria, 1°, reparto, del Consorzio tra i comuni di Belluno, Ponte nelle Alpi e Limana, con sede in Belluno,

Rilevato pertanto che è rimasta da assegnare la sola condotta del Consorzio veterinario dell'Alpago, fra i comuni di Chies d'Alpago, Farra d'Alpago, Pieve d'Alpago, Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago, con sede in Puos d'Alpago,

Visti i verbali della Commissione giudicarice del concorso,

Visto il proprio decreto n 14513 III/S, in data odierna, con il quale è stata dichiarata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice,

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

Il veterinario dott. Giuseppe Resenterra, nato in 10 dicembre 1916, domiciliato a Santa Giustina, è dichiarato vincitore della condotta del Consorzio veterinario dell'Alpago fra i comuni di Chies d'Alpago, Farra d'Alpago, Pieve d'Alpago, Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago, con sede in Puos d'Alpago.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 15 luglio 1958

p. *Il prefetto*: MINAFRA

(3901)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 28580 Div. 3ª del 1° agosto 1956, con il quale è stato bandito pubblico concorso a un posto di veterinario condotto, vacante nella provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1955;
Visto il decreto prefettizio n. 37880 Div. 3ª del 12 agosto 1957, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso sopraindicato;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate,
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,
Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso indicato nelle premesse.

1. Cianchetta Domenico	punti 58,3625	su 100
2. Silveri Gino	» 57,7125	»
3. Rossetti Pietro	» 56,8100	»
4. Caracciolo Stefano	» 53,5000	»
5. De Camillis Tullio	» 52,4000	»
6 De Remigis Fernando	» 50,9375	»
7. Castiglione Costantino	» 48,5000	»
8 D'Orazio Francesco	» 48,4700	»
9 Cecchini Domenico	» 48,2250	»
10. Santilli Manlio	» 48,1000	»
11. Nucci Celestino	» 47,7500	»
12. Di Loreto Zeno	» 45,5000	»
13 Gramenzi Francesco	» 45,0000	»
14. Ciancarelli Gregorio	» 44,9500	»
15 Biocca Francesco	» 43,9700	»
16. Del Gusto Claudio	» 43,6900	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed a quello del Comune interessato.

L'Aquila, addì 21 maggio 1958

Il prefetto. DE GENNARO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il decreto prefettizio n. 21308 Div. 3ª di pari data al presente, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1955, bandito con decreto n. 28580 del 1° agosto 1956;
Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

La condotta veterinaria del comune di Sulmona è assegnata al dott. Domenico Cianchetta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

L'Aquila, addì 21 maggio 1958

Il prefetto DE GENNARO

(3810)

PREFETTURA DI MESSINA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto n. 3274/3ª San. del 30 gennaio 1958, con il quale è stato bandito il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1957, pubblicato nei modi di legge;
Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice,
Sentiti i Comuni interessati per quanto riguarda la designazione della ostetrica condotta che deve far parte della Commissione e l'Ordine dei medici della Provincia per quanto riguarda il docente universitario,
Visto il regolamento dei concorsi approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come appresso:

Presidente
Alvino dott. Sabino, vice prefetto.

Componenti.
Giustolisi dott. Giovanni, medico provinciale;
Motta prof. dott. Giuseppe, direttore clinica ostetrica e ginecologica - Università,
Micale prof. dott. Guido, primario reparto ostetrico Ospedale Margherita;
Conigliaro Sara, ostetrica condotta

Le funzioni di segretario vengono espletate dal dott. Valenti Natale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione siciliana, ed all'albo della Prefettura come per legge

Messina, addì 18 giugno 1958

Il prefetto. RUSSO

(3702)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.